

Notiziario bicantonale

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1980)**

Heft 1768

PDF erstellt am: **09.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO BICANTONALE

I nuovi municipii

LE recenti votazioni comunali non hanno in sostanza apportato mutamenti alle posizioni dei maggiori partiti nelle amministrazioni e consessi comunali. Come spesso accade, tutti sono inclini a cantare vittoria con qualche delusione dei compagni per una mancata affermazione del cartello delle sinistre. Un solo incidente s'è verificato, e questo ad Airola. Sembra che allo spoglio delle schede presso la Cancelleria dello Stato a palazzo governativo fu riscontrata la mancanza di schede, od almeno il travaso di schede da un'urna all'altra.

Se n'è occupato il Consiglio di Stato nella seduta di martedì, 13 maggio scorso, prendendo atto del rapporto alestito dagli incaricati dell'inchiesta amministrativa avviata in seguito alla decisione 28 aprile 1980 dell'Ufficio cantonale d'accertamento, di sospendere la proclamazione e la pubblicazione dei risultati dell'elezione pel Municipio d'Airola per sospetti d'irregolarità nelle operazioni di voto.

La complessità della questione ha indotto il CdS. a trasmettere all'autorità penale competente gli atti riferenti alla faccenda perchè provveda a far luce sullo svolgimento dell'operazioni di voto ad Airola. Nel frattempo il governo comunicherà al Municipio d'Airola le direttive pel disbrigo degli affari correnti dell'Amministrazione comunale.

Tutti con la tele

Il servizio di ricerca della SSR ha presentato martedì, 20 maggio alla stampa i risultati d'un'importante indagine sul tema: "I ragazzi di fronte alla radio e alla TV". Fra l'altro è stato accertato che nella Svizzera italiana non vi sono praticamente più famiglie senza TV. Anche la proporzione dei bimbi che seguono regolarmente la TV nel Ticino è più alta che in altre regioni del Paese. I bimbi delle economie domestiche della Svizzera tedesca dispongono da parte loro di più apparecchi radiofonici.

Il numero dei ragazzi fra 4 e 14 anni che non dispongono d'un apparecchio proprio è nella Svizzera italiana e in Romandia molto più alto che nella Svizzera tedesca. La radio è di conseguenza più ascoltata dai giovanissimi di lingua

tedesca che dai loro compagni latini. I ragazzi ticinesi dispongono di più registratori che i giovani della Svizzera Orientale o Occidentale. Sono però i bambini della Svizzera tedesca ad utilizzarli al massimo.

Grande è la differenza per quello che concerne i giradischi — sono innanzitutto i romandi a servirsene, seguiti dagli svizzeri tedeschi mentre i piccoli ticinesi seguono all'ultimo posto, pur disponendo di molti radiogrammofoni.

L'esposizione verde

Il Canton Ticino ha recato il suo contributo di qualità e di promozione alla rassegna "Gruen 80" con una presenza di notevole interesse che ha suscitato grande interesse. Ospiti del padiglione delle mostre cantonali, il Ticino ha scelto, per periodo ad esso riservato (27 aprile-3 maggio) d'offrire un'informazione utile e attenta su uno degli aspetti più nuovi e stimolanti della sua offerta turistica. Infatti accanto al "Giardino ticinese" (che ha suscitato l'ammirata curiosità di migliaia di visitatori) il padiglione ha ospitato un'esposizione dedicata ai sentieri ticinesi intesi quale proposta turistica e quale possibilità diversa di svago, d'attività fisica, d'incontro autentico con la natura.

"Sentieri ticinesi 2000 km. di natura" è stato il titolo dell'esposizione che è stata allestita d'un apposito Gruppo di lavoro istituito dal Consiglio di Stato e composto da rappresentanti dei diversi Dipartimenti e dell'Ente ticinese pel turismo.

Le traduzioni a Berna

L'Amministrazione federale funziona bene e i funzionari compiono il loro dovere con abnegazione e diligenza. A questa conclusione arrivano le commissioni di gestione delle due Camere federali che hanno presentato mercoledì, 28 maggio alla stampa il loro rapporto sull'ispezioni e inchieste che hanno compiuto nel corso del 1979.

Fra l'altro il rapporto riferisce sui servizi di traduzione dell'Amministrazione federale, e sui problemi che pongono in generale, nonchè su quelli che pone in particolare il servizio in

italiano, relatore l'on Dario Robbiani, membro ticinese della commissione della gestione del Consiglio Nazionale.

Il deputato socialista ha ricordato che i servizi di traduzione in italiano differiscono spiccatamente dai servizi di traduzione in francese. Infatti, mentre i secondi sono molto decentralizzati, i primi sono fortemente centralizzati alla Cancelleria federale, rendendo così impossibile il contatto fra autore e traduttore.

All'origine del problema va infatti ricercato il numero molto limitato di traduttori in italiano che s'aggira attorno alle 15 persone, mentre si contano un centinaio di traduttori francesi, numero giudicato ancora insufficiente.

Tenendo conto dell'ultime cifre pubblicate dal Credito Svizzero, secondo le quali la popolazione di lingua italiana s'avvicina al 12% (e non è limitata al 4.5% come indicano le statistiche ufficiali che si limitano a contare i cittadini svizzeri di lingua italiana) l'Amministrazione federale dovrebbe disporre d'una ses-

santina di traduttori in italiano.

Già l'on. Barchi (lib.) aveva accennato, in altre circostanze, a questo problema ed era arrivato alle stesse conclusioni. Per migliorare la situazione in tutti i settori, la commissione di gestione propone di provvedere affinché tutti i testi tradotti in francese lo siano anche in italiano. Aderire ad Eurotra, il progetto di traduzione automatica delle Comunità europee. Costituire un gruppo di traduttori della Confederazione in Ticino.

La commissione esige inoltre che siano tradotti in italiano tutti i testi che concernono opzioni fondamentali dell'ordine politico.

Il Consiglio federale ha già fatto sapere che in linea di massima condivide i pareri espressi dalla commissione, ma che si vede, almeno pel momento, nell'impossibilità di migliorare sensibilmente la situazione in seguito al blocco del personale che gl'impedisce di potenziare i servizi di traduzione nell'amministrazione.

Poncione di Vespero

**In Switzerland it's
Airtour Suisse the
leading tour operator.
In London it's
Swiss Airtours Ltd.**

We fly daily to Geneva or Zurich for
only **£85.00** return.

NO EXTRA CHARGES ADDED ON

All flights are from Gatwick by
CTA Caravelle.

**Over 50,000 satisfied clients chose our
reliable experienced service in 1979.**

For further information contact:

**SWISS AIRTOURS
LTD.**

63 Neal Street, London WC2

**Telephone: 01-836 6751
ATOL 661B**